

Allegato "C" alla racc. n. 1756

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE

IL FIORE DEL DESERTO ETS

Articolo 1 – Denominazione

Ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo settore, di seguito brevemente “CTS”) è costituita un'Associazione denominata:

"IL FIORE DEL DESERTO - Ente del Terzo Settore",

in breve **"IL FIORE DEL DESERTO E.T.S."**

e nel prosieguo "Associazione".

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto (d'ora innanzi, lo “Statuto”), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli Associati alla organizzazione e all'attività dell'Associazione.

Articolo 2 – Scopo e attività istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento - in via esclusiva o principale, in forma di azione volontaria, di mutualità, di erogazione gratuita di denaro, di produzione, fornitura gratuita e/o scambio di beni o di servizi - delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 lettere a), b), c) d), i), l), n), q), r), t), u), v), w) ed x), ovvero:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del-

	la legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e in-	
	terventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.	
	104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazio-	
	ni;.....	
	b) interventi e prestazioni sanitarie;.....	
	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del	
	Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Uf-	
	ficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;.....	
	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della	
	legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonche' le	
	attivit� culturali di interesse sociale con finalit� educativa;.....	
	i) organizzazione e gestione di attivit� culturali, artistiche o ricreative	
	di interesse sociale, incluse attivit�, anche editoriali, di promozione	
	e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attiv-	
	it� di interesse generale di cui al presente articolo;.....	
	l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della di-	
	spersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla pre-	
	venzione del bullismo e al contrasto della povert� educativa;.....	
	n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014,	
	n. 125, e successive modificazioni;.....	
	q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infra-	
	strutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonche'	
	ogni altra attivit� di carattere residenziale temporaneo diretta a sod-	
	disfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;.....	
	r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;.....	

	t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;.....	
	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;.....	
	v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;.....	
	w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;.....	
	x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184.....	
	In particolare, l'associazione persegue il fine della solidarietà socio-assistenziale, attraverso le seguenti attività:.....	
	- l'accoglienza di persone bisognose, in particolare alle madri nubili, ai bambini in pre-adozione o pre-affidamento ed ai ragazzi adolescenti;.....	
	- la creazione di reti di solidarietà, amicizia ed assistenza nei confronti delle persone bisognose, sia nelle loro esigenze di vita quotidiana, che nei momenti d'emergenza e di malattia;.....	

	- l'esecuzione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie mediante la	
	predisposizione e erogazione di servizi, o di prestazioni economiche,	
	destinate a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di difficoltà,	
	che riguardano principalmente la sfera economica, sociale, psichica,	
	fisica e familiare come ad esempio, contrasto alla povertà, assisten-	
	za alle persone inabili o con scarsa mobilità, sostegno a minori e al-	
	le donne, sostegno a ragazze madri in difficoltà, assistenza ad an-	
	ziani non autosufficienti, informazione e consulenza alle persone e	
	famiglie socialmente disagiate nonché di attività che hanno ad og-	
	getto la salute della persona, quale fondamentale diritto dell'indivi-	
	duo, ivi comprese le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilita-	
	zione che potranno essere svolte, entro i limiti normativamente pre-	
	visti, solo da professionisti dotati dei necessari requisiti di legge,	
	qualifiche professionali ed iscrizioni ai relativi Ordini od Albi, ove ri-	
	chiesti;.....	
	- la prestazione d'assistenza domiciliare, per i nuclei familiari in diffi-	
	coltà, per le persone malate, per gli anziani soli;.....	
	- attività di formazione e di sostegno alle famiglie che si aprono dal-	
	l'accoglienza dei bambini o delle persone che vivono diverse forme	
	di difficoltà e emarginazione;.....	
	- la realizzazione di progetti per il sostegno ai minori, con particolare	
	attenzione ai paesi del sud del mondo;.....	
	- il servizio di prima accoglienza per i poveri, gli emarginati, gli stra-	
	nieri, gli ex carcerati, con la possibilità di un servizio doccia, distribu-	
	zione vestiario, distribuzione di viveri e materiali di prima necessità;--	

	- la collaborazione e la consulenza all'interno dei centri d'ascolto ter-	
	ritoriali, con una particolare attenzione al sostegno dei servizi pro-	
	mossi da qualsiasi ente o associazione che opera nel settore sociale	
	e del volontariato e dalle Caritas parrocchiali;.....	
	- la presenza e l'animazione nelle strade del quartiere per farsi pros-	
	simo di coloro che non si avvicinano alle varie strutture d'accoglien-	
	za, con una particolare attenzione per i giovani;.....	
	- la promozione d'iniziative di formazione per l'acquisizione di un	
	nuovo concetto di cittadinanza, attraverso campi scuola, attività	
	sportive, convegni, incontri, corsi di aggiornamento;.....	
	- la promozione di qualsiasi iniziativa finalizzata al sostegno, so-	
	cio-assistenziale di persone che vivono varie forme di vecchie e	
	nuove povertà;.....	
	- la promozione di raccolta di fondi destinati a sopperire alle spese	
	per l'attività dell'Associazione e a finanziare progetti e iniziative di	
	solidarietà;.....	
	- il disbrigo di pratiche presso uffici per conto di persone bisognose;-	
	- un servizio di accompagnamento per la ricerca di casa e lavoro;.....	
	- un servizio per l'integrazione sociale delle persone extracomuni-	
	tarie;.....	
	- un'opera di sensibilizzazione socio - politica sui diritti e doveri delle	
	persone;.....	
	- la costituzione di un osservatorio per raccogliere i dati e le infor-	
	mazioni sulla povertà e le risorse presenti nel territorio;.....	
	- la costituzione di un centro di documentazione sulle tematiche rela-	

	tivo alle povertà;.....	
	ed ogni altra attività considerata necessaria o utile per il raggiungi-	
	mento degli scopi sociali.....	
	In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere, secon-	
	do i criteri ed i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS, le	
	seguenti "attività diverse" rispetto all'attività che costituisce il suo og-	
	getto principale:.....	
	- promuovere l'adesione di nuovi associati mediante versamento di	
	quota annuale;.....	
	- organizzare mostre mercato di prodotti artigianali provenienti dai	
	paesi in via di sviluppo;.....	
	- curare pubblicazioni e rendiconti periodici;.....	
	- promuovere campi lavoro - servizio in vari settori (tossicodipen-	
	denze, case famiglie per malati di AIDS, case famiglie per portatori	
	di handicap, ragazze madri, per adolescenti a rischio e nomadi) nei	
	quali ciascuno potrà ricercare, con un aiuto sia umano che spirituale	
	la propria individualità, vista come un sapersi donare e ricevere in	
	uno scambio di doni reciproci;.....	
	- collegarsi e cooperare con altre associazioni aventi simili finalità;----	
	- promuovere incontri di spiritualità cristiana e umana;.....	
	- organizzare incontri formativi sulle finalità dell'associazione e sulla	
	conoscenza delle realtà socioculturali dei paesi in via di sviluppo.-----	
	Fra le attività diverse di cui sopra rientreranno, a titolo esemplifica-	
	tivo, attività di natura commerciale per autofinanziamento, ivi com-	
	prese operazioni mobiliari ed immobiliari, la stipula di mutui e la con-	

	cessione di pegni o ipoteche relativamente ai beni dell'Ente, la con-	
	cessione di fideiussioni e altre malleverie.....	
	L'Associazione può esercitare, a norma dell'articolo 7 del D.Lgs	
	n.117/2017, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a	
	terzi di lasciti, donazioni e contributi, al fine di finanziare le proprie	
	attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, tra-	
	sparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.....	
	Per tutte le proprie attività l'associazione dovrà osservare le normati-	
	ve amministrative e fiscali vigenti destinando, in ogni caso, i fondi	
	raccolti alla realizzazione dei fini perseguiti.....	
	Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà avvalersi di	
	professionisti, artisti, conferenzieri, esperti, volontari o altro persona-	
	le specializzato interno o estraneo all'Associazione.....	
	Articolo 3 – Durata.....	
	La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.....	
	Articolo 4 - Sede.....	
	L'Associazione ha sede nel Comune di Roma (RM).....	
	Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono	
	modificazioni dello Statuto.....	
	Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero,	
	uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o	
	unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.....	
	Articolo 5 – Volontari e lavoratori dipendenti.....	
	L'Associazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di	
	lavoratori dipendenti e di volontari.....	
	7	

-----Articolo 6 - Definizione di Associato-----

Sono membri dell'Associazione (d'ora innanzi, lo "Associato" o, al plurale, gli "Associati") i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'atto costitutivo dell'Associazione nonché i soggetti che, secondo lo Statuto e la Normativa Applicabile, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.-----

Gli Associati si articolano nelle seguenti categorie:-----

a) Associati Fondatori, i quali sono i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;-----

b) Associati Onorari, i quali sono i soggetti ammessi quali membri dell'Associazione in ragione delle loro caratteristiche, delle loro qualità, dei loro comportamenti;-----

c) Associati Ordinari, i quali sono i membri dell'Associazione diversi dai precedenti;-----

precisandosi che quando, nello Statuto, si menzionano gli Associati, senz'altra aggettivazione, ci si riferisce indistintamente agli Associati di qualsiasi categoria.-----

La qualità di Associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione dell'Associato (o altre cause di cessazione previste dalla Normativa Applicabile).-----

L'Associazione è improntata al principio della "porta aperta" e, pertanto, ha diritto di conseguire la qualità di Associato ogni soggetto che ne faccia domanda (d'ora innanzi, la "Domanda") dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi

– in caso di ammissione – a osservare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione nonché la Normativa Applicabile.

Articolo 7 - Condizioni e procedura di ammissione degli associati

L'ammissione all'Associazione è subordinata alle seguenti formalità:

a) presentare la domanda al Consiglio Direttivo che dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

b) sottoscrivere la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa. Il Consiglio direttivo delibera entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della domanda di ammissione secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati. L'Organo di amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della

	deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'As-	
	semblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.---	
	-----Articolo 8 - Recesso ed esclusione-----	
	La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato	
	può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunica-	
	zione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante	
	lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata.-----	
	La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in	
	corso, purchè sia fatta almeno tre mesi prima.-----	
	Il recesso non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota as-	
	sociativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consi-	
	glio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto	
	versato all'Associazione.-----	
	L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri deri-	
	vanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente ri-	
	spetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere	
	escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; con-	
	tro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.-----	
	Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'as-	
	sociato può essere riammesso.-----	
	In ogni caso, prima di procedere all'espulsione o alla sospensione	
	devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che al-	
	lo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. La delibe-	
	razione di esclusione, debitamente motivata, dovrà essere comuni-	
	10	

	cata mediante lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata	
	all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.	
	 Articolo 9 – Patrimonio ed Entrate	
	Il patrimonio dell'Associazione è di Euro 15.000,00 (quindicimila vir-	
	gola zero zero).	
	L'Associazione finanzia la sua attività, nel rispetto della Normativa	
	Applicabile, mediante:	
	a) il percepimento della Quota Annuale;	
	b) il percepimento della Quota Iniziale, ove non destinata dal Consi-	
	glio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;	
	c) gli apporti degli Associati diversi da quelli specificamente destinati	
	a incremento del patrimonio dell'Associazione;	
	d) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamenta-	
	rie) di soggetti diversi dagli Associati non specificamente destinate a	
	incremento del patrimonio dell'Associazione;	
	e) i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;	
	f) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività del-	
	l'Associazione;	
	g) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;	
	h) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli pro-	
	vocati al patrimonio dell'Associazione;	
	i) ogni altra entrata conseguita dall'Associazione e non specifica-	
	mente destinata a incremento del suo patrimonio.	
	 Articolo 10 – Quota Annuale	
	L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al previo ver-	
	11	

	samento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è	
	stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota Iniziale").	
	Ogni associato è obbligato, per ciascun esercizio nel quale dura la	
	sua appartenenza all'Associazione, al versamento all'Associazione,	
	di una somma periodica, il cui importo è stabilito dal Consiglio Diret-	
	tivo (la "Quota annuale").	
	-----Articolo 11 - Raccolta Fondi e ricezione di Finanziamenti-----	
	L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finan-	
	ziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la ri-	
	chiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corri-	
	spettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche median-	
	te sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di	
	beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi,	
	inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, tra-	
	sparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in	
	conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.	
	L'Associazione può ricevere finanziamenti, erogati anche da suoi	
	Associati, con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del	
	capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:	
	a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta;	
	se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende	
	effettuata a titolo di apporto all'Associazione non ripetibile dal sog-	
	getto che ha effettuato l'erogazione;	
	b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve	
	essere superiore al tasso massimo prescritto dalla Normativa Appli-	

	cabile, diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia	
	pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla Nor-	
	mativa Applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso con-	
	trattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo pre-	
	scritto dalla Normativa Applicabile, diminuito di un punto percentua-	
	le.....	
	L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi	
	di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della	
	Quota Iniziale e della Quota Annuale. É comunque facoltà dell'Asso-	
	ciato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo	
	Statuto o alla Normativa Applicabile.....	
	Articolo 12 - Incremento del Patrimonio.....	
	Il patrimonio dell'Associazione si incrementa:.....	
	a) per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del pa-	
	trimonio dell'Associazione;.....	
	b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni	
	testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati destinate a incre-	
	mento del patrimonio dell'Associazione;.....	
	c) per effetto di acquisti compiuti dall'Associazione e destinati dal	
	Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio dell'Associazione;.....	
	d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una	
	diminuzione del valore del patrimonio dell'Associazione;.....	
	e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio	
	dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordina-	
	rie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare	

l'attività corrente dell'Associazione.....

Articolo 13 - Salvaguardia del patrimonio

Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.....

Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.....

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.....

Articolo 14 - Divieto di distribuzione e

Patrimoni destinati a uno specifico affare

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi dell'Associazione, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.....

Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e segg. cod. civ.....

Articolo 15 - Organi dell'Associazione

	Sono Organi dell'Associazione:.....	
	a) l'Assemblea degli associati;.....	
	b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;.....	
	c) il Presidente;.....	
	d) l'Organo di Controllo, ove nominato;.....	
	e) Il Revisore Legale, ove nominato;.....	
	f) il Segretario Generale;.....	
	g) il Vice Presidente;.....	
	h) il Presidente Onorario, ove nominato.....	
	 Articolo 16 - Assemblea degli Associati	
	<u>A) Funzioni</u>	
	L'assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione	
	che:.....	
	- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;.....	
	– nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo	
	di controllo e il Revisore;.....	
	– approva il bilancio di esercizio e, ove necessario, il bilancio socia-	
	le;.....	
	– delibera sulla responsabilità degli organi sociali;.....	
	– delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;.....	
	– approva i regolamenti (fatta eccezione per quelli che il presente	
	Statuto demanda all'approvazione del Consiglio Direttivo), la cui	
	emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione	
	e l'attività dell'Associazione;.....	
	– delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scis-	

	sione dell'Associazione;.....	
	– delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo	
	che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclu-	
	sione di un associato;.....	
	– delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal pre-	
	sente Statuto.	
	<u>B) Convocazione</u>	
	L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Asso-	
	ciatione o in altro luogo, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno	
	oppure ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo)	
	degli Associati o da almeno 1/3 (un terzo) dei componenti del Consi-	
	glio Direttivo oppure dall'Organo di Controllo.	
	In ogni caso, l'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, en-	
	tro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'appro-	
	vazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche venute	
	a scadere.	
	L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione	
	del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di	
	seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere e dovrà	
	pervenire ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione	
	che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni	
	prima dell'assemblea.	
	La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, an-	
	che di Posta Elettronica, certificata e non, comunicato dall'Associato	
	nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante	
	16	

	comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.....	
	L'Assemblea è comunque validamente costituita ed atta a deliberare	
	qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i	
	membri dell'Organo di Controllo, ove nominato.....	
	<u>C) Diritto di voto</u>	
	L'assemblea è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di de-	
	mocraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati.	
	Si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.....	
	Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta)	
	giorni nel Libro degli Associati. Si considera quale data d'iscrizione	
	quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associa-	
	to.....	
	Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un	
	Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (u-	
	no) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti...	
	Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro as-	
	sociato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce	
	all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3	
	(tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione	
	abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.....	
	Il voto si esercita in modo palese.....	
	<u>D) Svolgimento</u>	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua	
	assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Diretti-	
	vo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assem-	
	17	

	blea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affida-	
	ta ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero	
	ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Diret-	
	tivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro	
	verbali dell'Assemblea.	
	Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di	
	assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a cia-	
	scuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di	
	associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento	
	alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di	
	consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole	
	esercizio del diritto di voto.	
	L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli	
	associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.	
	Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso	
	di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche	
	con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, pur-	
	ché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:	
	a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento	
	dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i	
	fatti e gli atti compiuti nella riunione;	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discus-	
	sione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del	
	giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.	
	18	

	Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo	
	ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.....	
	<u>E) Maggioranze</u>	
	L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più	
	uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei	
	voti espressi dai presenti.....	
	In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevo-	
	le della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il	
	numero degli associati intervenuti.....	
	Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la	
	presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevo-	
	le della maggioranza dei presenti.....	
	Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4	
	(tre quarti) degli associati.....	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componen-	
	ti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.....	
	Articolo 17 - Consiglio Direttivo.....	
	<u>A) Funzioni</u>	
	Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto alla gestione ed ammini-	
	strazione dell'Associazione.....	
	È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria	
	dell'Associazione.....	
	Spetta al Consiglio Direttivo di:.....	
	– assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;.....	
	19	

	– provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;.....	
	– redigere il bilancio di esercizio e, ove necessario, il bilancio sociale;.....	
	– predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione, eccettuati quelli demandati all'esclusiva competenza dell'Assemblea;.....	
	– compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;.....	
	– determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;.....	
	– deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;---	
	– sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;.....	
	– consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;.....	
	– conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;.....	
	– promuovere e organizzare gli eventi associativi;.....	

	- modificare, all'interno dello stesso Comune, l'indirizzo della sede	
	dell'Associazione;.....	
	- istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e opera-	
	tivi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e	
	direzionali, comunque denominate;.....	
	– compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente	
	demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.	
	Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifi-	
	che deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.	
	<u>B) Composizione</u>	
	Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile	
	da 3 (tre) ad 5 (cinque) determinato dall'assemblea in sede di nomi-	
	na. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati per-	
	sone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea	
	convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio succes-	
	sivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi	
	sono rieleggibili.	
	I componenti il Consiglio Direttivo, ferma l'applicabilità dell'art. 2382	
	c.c. devono essere in possesso dei seguenti requisiti:.....	
	– onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'espe-	
	rienza professionale;.....	
	– professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;.....	
	– indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con	
	quelli propri dell'associazione.	
	I Consiglieri, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina,	

	devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Ter-	
	zo Settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26	
	del CTS, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associa-	
	zione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Il potere di	
	rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale, pertanto le limita-	
	zioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte	
	nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a cono-	
	scenza.....	
	Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente ed un Se-	
	gretario Generale ove non vi abbia provveduto direttamente l'assem-	
	blea.....	
	Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per:.....	
	- revoca in presenza di giusta causa deliberata dall'Assemblea Ge-	
	nerale Ordinaria che, contestualmente, provvede alla nomina del so-	
	stituito;.....	
	- dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per	
	Legge nei quali casi entro un mese deve essere convocata l'assem-	
	blea generale ordinaria per la nomina del sostituto.....	
	La carica di consigliere può essere onerosa, entro i limiti di cui al-	
	l'art. 8, comma 3, CTS, salvo in ogni caso il rimborso delle spese so-	
	stenute per lo svolgimento dell'incarico.....	
	<u>C) Funzionamento</u>	
	Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo colle-	
	giale. Esso si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante	
	avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'a-	
	22	

	dunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di	
	strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova	
	dell'avvenuta ricezione.....	
	La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto alme-	
	no 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgen-	
	za può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantot-	
	to) ore.....	
	Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza	
	diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo, ove nominato.....	
	Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza	
	di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi compo-	
	menti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati	
	informati e non vi si oppongano.....	
	Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in	
	caso di parità prevale il voto del Presidente.....	
	Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non	
	contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le	
	seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:.....	
	a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento del-	
	l'identità degli intervenuti non personalmente presenti;.....	
	b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i	
	fatti e gli atti compiuti nella riunione;.....	
	c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discus-	
	sione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del	
	giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.....	

	Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo	
	ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.....	
	Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presi-	
	dente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.....	
	<u>D) Doveri dell'ufficio</u>	
	I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attivi-	
	tà in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazio-	
	ne, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissiona-	
	rio.....	
	Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dal-	
	l'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo	
	scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali,	
	in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso	
	dell'attività.....	
	I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in con-	
	flitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il	
	Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.....	
	I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Asso-	
	ciatione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai	
	sensi dell'art. 28 CTS.....	
	Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile....	
	Articolo 18 - Presidente dell'Associazione	
	Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei	
	terzi e in giudizio.....	
	È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone	
	24	

	l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in	
	carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.....	
	In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presi-	
	dente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura	
	speciale per il compimento di atti determinati. In mancanza di procu-	
	ra speciale espressamente conferita, in caso di suo impedimento	
	temporaneo, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.....	
	In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può anche	
	compiere atti di straordinaria amministrazione; in tal caso, deve con-	
	testualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo	
	operato.....	
	La carica di Presidente può essere onerosa, entro i limiti di cui al-	
	l'art. 8, comma 3, CTS, salvo in ogni caso il rimborso delle spese so-	
	stenute per lo svolgimento dell'incarico.....	
	 Articolo 19 - Organo di Controllo.....	
	<u>A) Funzioni</u>	
	Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno,	
	l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale	
	secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.....	
	L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Sta-	
	tuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adegua-	
	tezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'As-	
	sociazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la	
	revisione legale dei conti.....	
	I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza	

	diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'as-	
	semblea che approva il bilancio.....	
	<u>B) Composizione</u>	
	Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti	
	fra persone non associate.....	
	All'Organo di Controllo si applica l'art. 30 CTS. I componenti l'Orga-	
	no di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.....	
	La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella	
	del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa	
	avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.....	
	Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni del-	
	l'art. 2399 cod. civ.....	
	La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con	
	quella di componente il Consiglio Direttivo.....	
	 Articolo 20 - Revisione legale dei conti	
	Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'As-	
	semblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisio-	
	ne iscritti nell'apposito registro.....	
	La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Con-	
	trollo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revi-	
	sori legali iscritti nell'apposito registro.....	
	 Articolo 21 – Segretario Generale	
	Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo su propo-	
	sta del Presidente. Coadiuvato il Presidente nell'esplicazione delle at-	
	tività esecutive che si rendono necessarie od opportune per l'ammi-	
	26	

	nistrazione dell'Associazione.....	
	Esso partecipa ad ogni riunione degli organi sociali e cura la tenuta	
	dei libri dell'Associazione e la compilazione dei relativi verbali, ac-	
	certando la sussistenza dei quora e di ogni altro requisito previsto	
	dalla legge o dallo Statuto per le relative delibere.....	
	Esercita, altresì, le altre funzioni ad esso espressamente attribuite	
	dal Consiglio Direttivo nell'atto di nomina.....	
	Ad esso, infine, spettano le attribuzioni del Presidente in caso di as-	
	senza o di impedimento temporanei del Presidente e del Vice Presi-	
	dente.....	
	 Articolo 22 - Vice Presidente	
	Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione	
	ogni qualvolta questi sia temporaneamente impedito all'esercizio	
	delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in	
	mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedi-	
	mento del Presidente.....	
	 Articolo 23 - Presidente Onorario	
	Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea tra per-	
	sonalità eminenti che si siano distinte per particolari benemerenze,	
	in coerenza con gli scopi dell'Associazione.....	
	Il Presidente onorario riveste la carica a titolo onorifico ed è escluso	
	da ogni responsabilità a seguito delle attività dell'Associazione. La	
	carica di Presidente onorario è vitalizia. Il Presidente onorario può	
	essere chiamato a svolgere funzioni di alta consulenza nelle occa-	
	sioni ritenute maggiormente strategiche per lo sviluppo della vita as-	

sociativa allorché l'Assemblea o il Consiglio lo richiedano.....

.....Articolo 24 – Esercizi associativi e Bilancio d'esercizio.....

L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno.....

Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.....

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea per l'approvazione il bilancio di esercizio nelle forme stabilite dall'art. 13 D.Lgs n.117/2017, nonché il bilancio sociale di cui all'art. 14 D.Lgs n. 117/2017, se previsto per legge o in via facoltativa. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 D.Lgs n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.....

Il rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 (quindici) giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato.....

Il rendiconto deve rappresentare in modo chiaro la situazione economica, contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione. È compito del Consiglio Direttivo provvedere nei termini di legge al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore dei bilanci corredati della documentazione necessaria.....

Articolo 25 – Libri dell'Associazione

L'associazione deve tenere i seguenti libri:.....

- libro degli associati;.....

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;.....

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;.....

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;.....

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, ove nominato;.....

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, ove nominati.

I libri sociali, ove non fosse in carica un Segretario Generale, sono tenuti dall'organo a cui si riferiscono ed in essi sono trascritti i verbali delle riunioni, inclusi quelli redatti per atto pubblico.

Ciascun associato ha diritto di esaminare i libri sociali, inviando richiesta al Presidente dell'organo interessato.

Articolo 26 - Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento, e quindi la liquidazione dell'Associazione, può essere proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, dall'Assemblea degli associati convocata con specifico ordine del giorno. Il patrimonio residuo dell'ente dovrà essere devoluto previa acquisizione del parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico del Terzo Settore, come previ-

sto dall'articolo 45 del D.Lgs. n.117/2017.....

Destinatari della devoluzione potranno essere altri soggetti aventi la medesima natura e finalità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve di associati.....

.....Articolo 27 – Disposizioni finali e rinvio.....

Per quanto non espressamente contemplato nel vigente statuto si..... osservano le norme previste dal codice civile e dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.....

Firmato: ZITO GIANNI MASSIMO.....

Firmato: ALESSANDRA CIOCCETTI NOTAIO.....